



COMUNE DI BARRAFRANCA

Prov. di Enna

Cap. 94012 Cod. Fisc. 80003210863 P. IVA 00429180862 Tel. 0934 - 496011

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA MOBILITA' ESTERNA

Art. 1

Definizione

Il presente regolamento disciplina l'istituto della mobilità esterna in uscita, intendendo per mobilità il passaggio diretto presso altra amministrazione.

Art. 2

Destinatari

Beneficiari della mobilità esterna possono essere i dipendenti che hanno la loro abituale residenza fuori dal Comune di Barrafranca (EN) o che hanno l'esigenza di ricongiungersi al proprio nucleo familiare in Comune diverso, che abbiano prestato almeno due anni di servizio di ruolo. I dipendenti assunti dopo l'esecutività del presente regolamento, prima di poter ottenere il trasferimento, dovranno aver maturato un servizio continuativo di sette anni.

La mobilità esterna non potrà riguardare, per ciascun anno, più del 5% del personale in servizio.

In sede di prima applicazione del presente regolamento, non si terrà conto della percentuale massima di cui al comma precedente del presente articolo.

Art. 3

Procedure per la mobilità

Il dipendente interessato alla mobilità deve produrre motivata istanza per via gerarchica al Segretario Generale entro il 31/12 di ciascun anno.

In sede di prima applicazione, tale istanza potrà essere presentata nel termine perentorio di gg. 30 dalla data del suo ricevimento, nelle forme di legge, da parte del personale interessato.

All'istanza deve essere allegato atto deliberativo di accettazione o nota di disponibilità da parte dell'Ente di destinazione.

Art. 4

Istruttoria dell'istanza

Il Segretario Generale, ricevuta l'istanza, entro cinque giorni lavorativi dovrà attestare che, per i carichi di lavoro del dipendente da trasferire, si potrà sopperire in altro modo e con le risorse esistenti.

Indi, esprimerà parere definitivo sulla concessione del relativo nulla osta.

Si prescinde dal parere del Segretario Generale nell'ipotesi che i carichi di lavoro siano stati già assorbiti, da almeno un anno, dalle restanti risorse umane nell'ipotesi che il trasferimento del dipendente sia già avvenuto mediante l'istituto del comando, distacco ecc. ...

Art. 5
Graduatoria di mobilità

Le istanze così istruite saranno trasmesse all'ufficio del personale che formerà una graduatoria che tenga conto, nell'ordine:

- Della lontananza geografica del luogo di residenza o di ricongiungimento al nucleo familiare.
- Delle condizioni di salute del richiedente o dei suoi familiari;
- Dell'anzianità di servizio.

A parità di condizioni, saranno privilegiati i dipendenti la cui spesa grava sul bilancio dell'ente. I dipendenti oggetto di procedimenti disciplinari saranno posti in coda alla graduatoria.

Art. 6

L'adozione del provvedimento finale di concessione della mobilità è di competenza della Giunta Comunale.